

LibriMusica

BRUNETTO SALVARANI, ODOARDO SEMELLINI

Terra in bocca/Quando i Giganti sfidarono la mafia (*Il Margine*, Pagg. 240)

■■■■□□

Un vento di ricerca sul passato del pop, del beat e del rock italiano soffia oggi nelle librerie, probabilmente frutto dell'esigenza di cercare le radici della produzione attuale riscoprendo, magari, gioielli dimenticati. Qui i due autori sviluppano puntigliosamente in 270 pagine un'approfondita inchiesta sul concept album



“Terra in bocca”, realizzato dai Giganti per la RiFi (su testi di Piero De Rossi e musiche di Vince Tempera) nel '71, di cui fu regista occulto Gianni Sassi, al suo debutto nell'area della discografia italiana prima di fondare la Cramps. Un altro tassello da aggiungere alla storia della discografia in Italia, arricchito da numerosi contributi critici (fra gli altri, Franco Fabbri e Dario Salvatori) nonché dalla versione in Cd dell'album originale, opera ambiziosa e all'epoca sicuramente in anticipo sui tempi, ma senza dubbio da riscoprire e rivalutare. (dl)

SUPERLOWED

(La scuola Pitagora editrice, pagg.111)

■■■■□□

Una produzione che sta perfettamente a metà tra un'opera editoriale e un Cd: i testi visionari e onirici del “canzoniere biondo”, la guida spirituale della storia, si accompagnano ai suggestivi disegni dell'artista catalano Roger Marin Muntané. Una trama di idee che frequentano itinerari di letteratura, cinema

e arte, tutto raccontato attraverso suoni-giocattolo, realizzati con strumenti-giocattolo. Il lettore è coinvolto nella narrazione seguendo, passo passo, il testo illustrato catturato col microfonino dei corsi d'inglese per pc. “SUPERLOWed” nasce nel 2004 come duo di avant-rap, da un'idea di Mario Esposito e Alessandro Ferrara. Nello



stesso anno il duo crea il primo mini-album con l'ausilio di un microfonino dei corsi d'inglese per computer (tecnica mantenuta per tutte le produzioni successive, compresa l'imminente uscita ufficiale). Nel 2006 nella formazione entra Antonio Dibiasi, chitarrista e, infine, Iacopo Di Girolamo, multistrumentista, che costituiranno la band definitiva.

MARCO VICHI

Nessuna pietà (*Salani*, Pagg. 93)

■■■■□□

Nato con la volontà di non far dimenticare le più grandi tragedie dell'umanità, il progetto “Nessuna pietà” utilizza la musica come strumento di espressione fondamentale e si articola in 10 canzoni che illustrano aspetti di storia dall'Ottocento ad oggi. Alla realizzazione del cofanetto, che contiene brani con testi di Marco Vichi e musiche di Nicola Pecci, hanno collaborato artisti come Piero Pelù, Stefano Bollani, Ginevra di Marco, Arturo Stalteri, Riccardo Tesi, Massimo Carlotto. Parte dei proventi del concerto del 3 luglio, presentato nell'ambito della Festa Narrazioni e unico evento a pagamento nell'ambito del festival, è stata devoluta a Emergency.

Libri

LIGA

Massimo Poggini (Rizzoli, Pagg. 350)

Un artista amatissimo dai fans e dal pubblico, apprezzato per la grande immediatezza, l'istinto, la grinta e la volontà di esprimersi con la musica. Massimo Poggini, che lo ha seguito dall'inizio fino ad oggi, ne traccia la prima vera biografia completa ripercorrendo tutte le tappe della sua carriera. Da Correggio ai primi grandi successi di “Balliamo sul mondo” o “Urlando contro il cielo”, brani che non hanno mai esaurito l'impatto originale. Completano il volume due inserti fotografici con materiale raro e altri



cimeli del tutto inediti provenienti dall'archivio dei fans club a Correggio.

MINA TALK

Fernando Fratarcangeli (Coniglio, Pagg. 386)

Raccolte con paziente diligenza da uno dei maggiori esperti di storia della musica leggera italiana (l'autore è il direttore di “Raro”, mensile cult per i collezionisti del settore), numerose interviste a Mina apparse su testate diverse fra gli anni 1959 e



1979 sono qui assemblate e commentate per la gioia dei fans: un'operazione di recupero che alterna esempi di cattivo giornalismo, centrato essenzialmente su pettegolezzi e voglia di scoop,

a tentativi di dare dignità e dimensione umana allo stereotipo da fotoromanzo in cui all'epoca il pubblico dei rotocalchi gossip identificava l'artista. Finita la lettura, si comprende perché da tempo Mina non rilascia più interviste alla stampa. (dl)

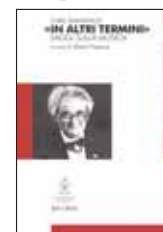
IN ALTRI TERMINI

Saggi sulla musica

Carl Dahlaus

(Ricordi, Pagg. 526)

Carl Dahlaus, uno dei massimi esponenti della musicologia contemporanea, ha avviato l'edizione critica delle opere di Wagner ed è autore del monumentale “Manuale di musicologia” in 12 volumi. Approfondì vari campi di ricerca: dalla storia della musica del XIX e XX secolo all'estetica musicale, alla teoria della musica. Questa antologia di scritti si articola in tre sezioni, tutte fondamentali per illustrare il suo pensiero, e concernono problemi generali di metodologia storica, di storia delle idee e della composizione, riflessioni



sull'estetica e sui fondamenti della musica, e problemi di teoria musicale. Una divisione indicativa, come specificato nell'introduzione di Alberto Fassone, in quanto il pensiero di Dahlaus tocca contemporaneamente più ambiti, spaziando tra riflessione metodologica, ermeneutica storica e riflessioni estetiche. La collana di Ricordi “Opere documenti orientamenti del Novecento musicale” approfondisce le correnti del Novecento musicale, mettendo in evidenza aspetti e autori spesso non coinvolti nelle varie disquisizioni intellettuali.

(a cura di Cristiana Vianello)